



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-183.0.0.-21

L'anno 2017 il giorno 04 del mese di Aprile il sottoscritto Frongia Gianluigi, in qualità di dirigente delegato di Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: “Interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di via Aurelia in Genova”. Affidamento della prestazione relativa alle indagini strutturali in sito (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. Z1D1B80FD5– GULP 16464).

Adottata il 04/04/2017
Esecutiva dal 26/04/2017

04/04/2017	PINASCO STEFANO
21/04/2017	FRONGIA GIANLUIGI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-183.0.0.-21

OGGETTO: “Interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di via Aurelia in Genova”. Affidamento della prestazione relativa alle indagini strutturali in sito (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. Z1D1B80FD5– GULP 16464).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che il Comune di Genova è stato convenuto in giudizio davanti al Tribunale di Genova a seguito del ricorso per reintegrazione e manutenzione nel possesso e/o danno temuto (giudizi cautelari urgenti), proposto dai proprietari di uno (civ. 45) degli immobili ubicati sulla Via Aurelia, al di sopra della scogliera di Capolungo, danneggiato dal fenomeno franoso che ha interessato tale scogliera nel gennaio del 2014, e che ha comportato l’emanazione da parte del Comune di dichiarazione di inagibilità e ordinanza di sgombero, oltre che del civico 45 – ricorrente – di altri quattro civici nn. 39, 41, 43 e 47;
- che detta Ordinanza, assunta in data 26.01.2014, è tuttora vigente;
- che in tale giudizio sono stati convenuti, oltre al Comune di Genova, l’Agenzia del Demanio, la Regione Liguria, la Città Metropolitana, nonché gli altri proprietari degli immobili parimenti ubicati al vertice della scogliera franata;
- che i ricorrenti avevano richiesto, con tale azione giudiziale:
 - di far cessare la turbativa del possesso, previa adozione delle misure e cautelari idonee a eliminare il pericolo di ulteriore aggravamento dei danni subiti dall’immobile e previa rimessa in sicurezza e ripristino dello stato dei luoghi, a cura e spese dei soggetti pubblici evocati in giudizio, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;
 - di condannare detti soggetti pubblici, secondo le rispettive responsabilità, a risarcire tutti i danni subiti e subendi;
 - in subordine, per l’ipotesi in cui l’evento franoso fosse risultato in corso di causa ascrivibile in tutto o in parte alla responsabilità degli altri privati proprietari delle unità abitative ubicate sulla Via Aurelia, che le medesime pronunce di cui sopra fossero estese anche a tali soggetti privati, secondo le rispettive responsabilità;
- che il Comune di Genova si è tempestivamente costituito in giudizio, contestando puntualmente tutte le domande avversarie, sia per insussistenza dei presupposti giuridici dell’azione sia eccependo la sostanziale estraneità del Comune ai fatti di causa, in quanto il Comune esercita unicamente funzioni di carattere tecnico-amministrativo inerenti la gestione delle concessioni demaniali marittime rilasciate a terzi per l’utilizzo di limitate porzioni della parte inferiore della scogliera, e funzioni di Polizia Amministrativa su tali aree, ha compiti di ripascimento delle spiagge ma non attribuzioni di carattere manutentivo delle scogliere di proprietà del demanio statale ovvero di aree e terreni di proprietà di terzi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il Giudice ha successivamente disposto che le udienze della causa in questione fossero rinviate in attesa del deposito della relazione peritale che si stava svolgendo in altro giudizio, per accertamento tecnico preventivo, proposto dalla proprietaria dell'immobile civ n. 47 di via Aurelia, parimenti sgomberata e danneggiata dal fenomeno franoso;
- che, depositata tale relazione peritale, essa è stata acquisita nella causa di cui si tratta, e ha costituito, nella sostanza, il fondamento della decisione del Tribunale di Genova assunta con ordinanza 346 del 10.11.2015;
- che, alla luce di quanto stabilito dai Consulenti d'ufficio in tale perizia (contestato comunque dai periti di parte e dai difensori del Comune), il Giudice ha infatti ritenuto che sussistesse responsabilità del Comune, in solido con la Regione, rispetto alla frana, e ha conseguentemente condannato entrambi gli enti all'esecuzione degli interventi individuati nella pronuncia stessa da eseguirsi secondo quanto descritto nella richiamata CTU, e più precisamente:
 - interventi di immediata messa in sicurezza dei fabbricati e delle pertinenze;
 - interventi di messa in sicurezza del versante;
 - interventi marini di protezione del basamento della falesia;
 - interventi di ripristino interno di tutti i fabbricati danneggiati (civv. nn. 39, 41, 43, 45 e 47);
- che al fine di ottemperare a quanto prescritto dalla più volte citata ordinanza n. 346/2016 del Tribunale di Genova è risultato necessario sviluppare la progettazione esecutiva dei suddetti interventi di consolidamento al fine di poter avviare le successive procedure d'appalto dei relativi lavori;
- che per l'espletamento dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sono stati individuati, nel rispetto dei principi di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e sussistendo le motivazioni di cui al comma 12 dell'art. 23, i seguenti professionisti:
 - per il civ. n. 39: l'ing. Roberto Rossi, in qualità di rappresentante dello Studio Associato di ingegneria & architettura ing. Roberto Rossi – arch. Corrado Poggi e il geol. Michele Malfatti, in qualità di rappresentante di MBGeo di Michele Malfatti e Stefano Bruzzone Studio Associato di Geologia;
 - per il civ. n. 41: l'ing. Fabrizio Pelli, in qualità di legale rappresentante della Soc. GEODECO S.r.l.;
 - per il civ. n. 43: l'ing. Daniele Canale, in qualità di rappresentante dello Studio Tecnico Ing. Daniele Canale e l'arch. Giorgio Montaldo, in qualità di rappresentante dello Studio tecnico Arch. Giorgio Montaldo;

Considerato:

- che i contratti relativi ai sopra citati incarichi professionali prevedono la predisposizione, da parte dei professionisti incaricati, delle specifiche tecniche inerenti le modalità di esecuzione – quest'ultima attività restando a carico della Civica Amministrazione - sia dei rilievi topografici dell'area oggetto d'intervento sia dei sondaggi geognostici, geotecnici e strutturali dei sedimi e delle strutture sui quali si dovrà andare a intervenire;
- che, in particolare, si rende necessario eseguire specifiche indagini strutturali in sito nell'ambito degli "Interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di Via Aurelia in Genova", attività propedeutiche alla progettazione, consistenti in:
 - perforazioni passanti nelle murature mediante carotatrice a rotazione;
 - osservazioni e riprese con endoscopio/microcamera in foro;
 - misure soniche nelle murature, dirette, semidirette o indirette a seconda delle condizioni di accessibilità;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che con D.D. n. 2016/183.0.0/100 del 15.12.2016 sono state pertanto riapprovate – a seguito di gara deserta e conseguente incremento della previsione di spesa – le modalità di affidamento del suddetto incarico, nel rispetto dei principi di cui al comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo massimo di spesa pari a Euro 29.650,00=, oltre Euro 6.523,00 per I.V.A. al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 36.173,00=, mediante indagine di mercato informale secondo i principi della rotazione e trasparenza attraverso richiesta di presentazione di preventivi di spesa ad almeno tre operatori economici qualificati;

- che con note del 7.2.2017 questa Direzione ha provveduto quindi a richiedere ai seguenti operatori economici qualificati la presentazione di specifico preventivo di spesa per lo svolgimento delle attività in argomento:

- 1) SO.SPE.R.I.T. S.r.l. con richiesta prot. PG/43172;
- 2) A.S.M. S.r.l. con richiesta prot. PG/43193;
- 3) Edilcontrol S.r.l. con richiesta prot. PG/43168;
- 4) DICCA – Università degli Studi di Genova con richiesta prot. PG/43184;

- che, come da verbale prot. n. NP291 del 28.2.2017, la migliore offerta è pervenuta dalla società SO.SPE.R.I.T. S.r.l. con sede legale in viale Mazzini 45, 18018 Taggia (IM), P.IVA 00835010083, per un importo offerto pari a Euro 8.235,00 (ottomiladuecentotrentacinque/00) oltre I.V.A. al 22%;

Considerato altresì:

- che l'importo del suddetto preventivo si può ritenere congruo;

- che, ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamento avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata, per l'importo pari a Euro 8.235,00= (ottomiladuecentotrentacinque/00) e oltre Euro 1.811,70 (milleottocentoundici/70) per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 10.046,70 (diecimilaquarantasei/70);

- che pertanto, in forza al comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, l'attività di cui trattasi può essere affidata alla società SO.SPE.R.I.T. S.r.l.;

- che il D.U.R.C. a carico della società SO.SPE.R.I.T. S.r.l., prot. INAIL n. 6521719 in data 24.02.2017, è regolare e valido;

- che sono in corso gli accertamenti di legge in ordine alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto - ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016, e che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento di cui è caso diverrà efficace dopo l'espletamento, con esito positivo, delle suddette verifiche;

- che, in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività;

Ritenuto pertanto possibile e opportuno procedere al conferimento, per le motivazioni sopra espresse, del servizio relativo alle indagini strutturali in sito, nell'ambito dell'appalto dei lavori "INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA' IMMOBILIARI CIV. 39, 41 E 43 DI VIA AURELIA IN GENOVA" alla Società SO.SPE.R.I.T. S.r.l. con sede legale in viale Mazzini 45, 18018 Taggia (IM), P.IVA 00835010083, per un importo offerto pari a Euro 8.235,00= (ottomiladuecentotrentacinque/00) oltre I.V.A. al 22%;

Riscontrato che la suddetta spesa complessiva relativa alla prestazione di cui trattasi, ammontante a complessivi Euro 10.046,70= (diecimilaquarantasei/70), può trovare copertura finanziaria sui fondi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di cui al Cap. 30227 cdc 2220.6.29 “Gestione del Territorio – interventi per salvaguardia e recupero aziendale” (IMPE 2017/1172) (DD 183.0.0./2016/79 e 100);

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visto l’art. 163 comma 2 del D.lgs. 267/2000 e il punto 8.4 del Allegato A/2 del D.lgs. 118/2011;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 18-5-2016 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici dell’Ente per il triennio 2016-2018;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse nelle premesse, il conferimento alla Società **So.spe.r.i.t. S.r.l.** con sede legale in viale Mazzini 45, 18018 Taggia (IM), P.IVA 00835010083, (cod. benf.55234), della prestazione relativa alle indagini strutturali in sito – nell’ambito degli “Interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di Via Aurelia in Genova”, per l’importo pari a Euro 8.235,00 (ottomiladuecentotrentacinque/00) e oltre Euro 1.811,70 (milleottocentoundici/70) per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 10.046,70 (diecimilaquarantasei/70), incarico da svolgersi secondo quanto previsto per tale tipologia di affidamento, che - ai sensi dell’art.32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 - avviene mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva per le prestazioni professionali di cui al precedente punto, ammontante complessivamente a Euro 10.046,70 (diecimilaquarantasei/70), può ritenersi congrua;
- 3) di dare atto che l’obbligo della spesa di cui sopra deriva dall’Ordinanza del Tribunale di Genova n. 346 del 10.11.2015, con cui si ordina al Comune di Genova l’esecuzione degli interventi in oggetto;
- 4) di mandare a prelevare la somma di complessivi **Euro 10.046,70**, di cui Euro 8.235,00 per imponibile ed euro 1.811,70 per IVA al 22%, di cui al precedente punto 2), al capitolo 30227 cdc 2220.6.29 “Gestione del Territorio – interventi per salvaguardia e recupero aziendale” pdc 1.3.2.99.999 miss/progr 1.6 (**IMPE 2017/6453**), riducendo di pari importo l’impegno 2017/1172 (**mov.001**);
- 5) di provvedere inoltre, a cura della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, alla liquidazione della spesa tramite richiesta di emissione di mandato di pagamento su Mod.M1/Rag., nei limiti di spesa di cui al provvedimento di affidamento dell’incarico in argomento;
- 6) di subordinare l’efficacia dell’affidamento dell’incarico all’esito delle verifiche in corso ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 7) di provvedere, a cura di questa Direzione, agli adempimenti relativi alla formalizzazione del contratto consequenziale all'iniziale scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata, di cui al precedente punto 1);
- 8) di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-183.0.0.-21
AD OGGETTO

“Interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di via Aurelia in Genova”. Affidamento della prestazione relativa alle indagini strutturali in sito (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. Z1D1B80FD5– GULP 16464).

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile